



**la UIL
il tuo faro**

ATTUALITÀ

- *Vertenza sindacale per la non applicazione della trattenuta del 2,50% sul TFR*
- *Pagamento saldo RAR 2013*
- *Enti locali, sindacati contro i tagli al salario accessorio*
- *Comuni, è emergenza salario, senza risposte sarà mobilitazione*

SAN MATTEO

- *Carenza di personale: seduta straordinaria del Consiglio Comunale e incontro con l'Assessore alla Sanità Mario Mantovani*
- *Perché dovrei iscrivermi alla UIL FPL?*

AUTONOMIE LOCALI

- *Ciro Barbieri ha combattuto per niente*
- *Fare sindacato con responsabilità*

NUOVA RUBRICA

LA RICERCA IN SANITÀ

La ricerca infermieristica in Italia: nessun metodo, infinite strategie



Attualità

- p. 3 Vertenza sindacale per la non applicazione della trattenuta del 2,50% sul TFR
- p. 4 Pagamento saldo RAR 2013
- p. 5 Enti locali, sindacati contro i tagli al salario accessorio
- p. 6 Comuni, è emergenza salario, senza risposte sarà mobilitazione

News dal territorio

Fondazione San Matteo

- p. 9 Carezza di personale: seduta straordinaria del Consiglio Comunale e incontro con l'Assessore alla Sanità Mario Mantovani
- p. 10 Perché dovrei iscrivermi alla UIL FPL?

Autonomie Locali

- p. 13 Ciro Barbieri ha combattuto per niente
- p. 15 Fare sindacato con responsabilità

La ricerca in sanità

- p. 18 La ricerca infermieristica in Italia: nessun metodo, infinite strategie



VERTENZA SINDACALE PER LA NON APPLICAZIONE DELLA TRATTENUTA DEL 2,50% SUL TFR

Comunicato della Segreteria Provinciale UIL FPL Pavia

Il sindacato UIL FPL sta raccogliendo, su tutto il territorio nazionale, le adesioni alle vertenze legali per la non applicazione della trattenuta del 2,50% sul TFR e il recupero di quanto sinora indebitamente trattenuto.

Le vertenze, patrociniate dall'Ufficio Legale Nazionale UIL FPL per il tramite dell'avv. Antonio Fiamingo del Foro di Bologna, possono essere intraprese da tutti coloro che sono stati assunti in servizio dal 1 gennaio 2001 in poi e da coloro che hanno optato di aderire alla previdenza complementare del Fondo Perseo (per questi soggetti anche se sono stati assunti prima del 1 gennaio 2001). Le cause saranno volte alla non applicazione della trattenuta del 2,50 per il futuro e per coloro che lo vorranno, anche al recupero di quanto finora indebitamente trattenuto dall'amministrazione di appartenenza nei limiti della prescrizione di legge.



Per gli assunti dopo il 1 gennaio 2001 che si trovano, per legge, in regime di TFR, le amministrazioni pubbliche non dovrebbero più effettuare la trattenuta del 2,50% ma di fatto tale trattenuta continua ad essere applicata a carico del lavoratore.

Questa discriminazione non può essere certamente tollerata in quanto violazione del principio di uguaglianza sancito dall'art. 3 della Carta Costituzionale e ampiamente rimarcato anche dalla stessa Corte Costituzionale nella sentenza n. 243/93.

Alla luce di quanto detto è evidente che la trattenuta che le Amministrazioni Pubbliche stanno effettuando ai dipendenti assunti dal 2001 in poi è illegittima ed è diritto dei dipendenti ottenere il rimborso della stessa per il passato e la non applicazione per il futuro.

L'iniziativa per ottenere la non applicazione della trattenuta per il futuro sarà completamente finanziata dalla UIL FPL che si farà carico delle relative spese legali.

Per coloro che volessero recuperare anche la trattenuta sinora illegittimamente effettuata in busta paga da parte dell'amministrazione (il cui importo si aggira intorno a € 4.000,00), il costo dell'iniziativa legale sarà di € 30 a persona per l'intera vertenza. Coloro che hanno aderito alla previdenza complementare del Fondo Perseo sono esentati dal pagamento della quota di € 30.

Tutti gli interessati ad aderire alla presente iniziativa legale devono rivolgersi ai propri responsabili aziendali ENTRO IL 30 APRILE 2014:

- | | | | |
|----------------------------|------------------|------------|------------|
| • Policlinico San Matteo: | GRIGNANI/CELLARI | 3388705406 | 3484073488 |
| • Azienda Ospedaliera/ASL: | BARBIERI/CELLARI | 3393901817 | 3484073488 |
| • Autonomie Locali/ASP: | POGGI MAURIZIO | 3392705398 | |



PAGAMENTO SALDO RAR 2013

di Susanna Cellari – Segretario Responsabile Contrattazione Sanità Pubblica UIL FPL Pavia

In base alle direttive contenute nella pre-intesa regionale sottoscritta in data 20 dicembre 2012, il pagamento del saldo delle Risorse Aggiuntive Regionali per l'anno 2013 avverrà nella corrente mensilità e le quote, suddivise per categoria, saranno le seguenti:

Categorie	Quota annua	Saldo (40%) febbraio 2014
A	euro 670,00	euro 268,00
B/BS	euro 725,00	euro 290,00
C	euro 830,00	euro 332,00
D/DS	euro 900,00	euro 360,00

Inoltre, contestualmente all'erogazione del saldo, sono previste le seguenti quote aggiuntive:

- Al personale infermieristico (infermiere, infermiere pediatrico, assistente sanitaria, ostetrica) turnista sulle 24h: ulteriori **euro 227,00 annue**;
- Al personale infermieristico (infermiere, infermiere pediatrico, assistente sanitaria, ostetrica) non turnista sulle 24h: ulteriori **euro 100 annue**;
- Al personale turnista sulle 24h: ulteriori **euro 227,00 annue**.



ENTI LOCALI, SINDACATI CONTRO I TAGLI AL SALARIO ACCESSORIO

Comunicato della Segreteria Nazionale UIL FPL

Enti locali, no ai tagli al salario accessorio

SUBITO UNA SOLUZIONE!

E' ora di tentare di trovare soluzioni adeguate alla grave situazione che si sta determinando in numerose realtà degli Enti Locali, anche in alcune città metropolitane e capoluoghi di Regione, a seguito delle verifiche e dei controlli da parte degli ispettori del MEF sui contratti decentrati dei dipendenti delle Autonomie Locali.

Nell'ambito di controlli relativi ai bilanci degli Enti, vengono posti a verifica con procedure discutibili anche gli istituti contrattuali e la loro applicazione. Le Amministrazioni interessate, sia dopo successivi interventi della Corte dei Conti o addirittura in "autotutela", procedono ad interventi riduttivi dei salari in godimento, mettendo in mora e richiedendo indietro parte del salario accessorio alle lavoratrici ed ai lavoratori.

Una situazione di tal genere rischia di generare problemi non indifferenti in una condizione già aggravata dal blocco dei contratti. Abbiamo già evidenziato tale situazione ai Ministri dell'Economia, degli Affari Regionali e della Funzione Pubblica, chiedendo un incontro urgente e l'avvio di un confronto interministeriale, al fine di condividere percorsi di risoluzione da applicare a livello locale, che permettano di evitare l'inevitabile mobilitazione e vertenzialità locale e di favorire un clima positivo e utile per la garanzia della sostenibilità dei servizi ai cittadini.

E' indispensabile approfondire a livello normativo il tema della contrattazione decentrata negli enti locali, alla luce della presenza di norme che regolano le assunzioni ed il contenimento della spesa del personale, creando un regime di salvaguardia per le situazioni pregresse.

Riteniamo indispensabile il coinvolgimento del mondo delle Associazioni delle Autonomie Locali, di Anci e dei Sindaci in tale processo. Riteniamo importante il tentativo dell' Anci di introdurre emendamenti che rispondano alle esigenze del mondo del lavoro e che risolvano queste contraddizioni.

Non si può abbattere la mannaia sulle teste dei lavoratori rispetto a tutti gli atti adottati finora. E' vergognoso ed inaccettabile che a fronte di contratti sottoscritti con le amministrazioni ed oggetto di un legittimo tavolo di confronto e di relativa delibera da parte delle Giunte, si chiedano indietro i soldi a lavoratori già penalizzati dal blocco dei contratti e da un regime di tassazione pesantissima.

E' inaccettabile che un soggetto terzo violi l'autonomia negoziale delle parti dettando regole non definite da nessuna parte ed interpretando in modo unilaterale gli istituti contrattuali.

E' ora di dire BASTA!

Chiediamo urgentemente un tavolo di confronto per trovare soluzioni condivise che rimettano al centro la contrattazione decentrata, il lavoro pubblico ed il tema dei servizi.



permettano di evitare l'esplosione della vertenzialità e che favoriscano un clima positivo, a garanzia della sostenibilità dei servizi ai cittadini. E poi bisogna avviare il confronto con il governo: i contratti integrativi vanno rilanciati, le norme sulle assunzioni e sul contenimento della spesa per il personale vanno riviste, la riorganizzazione dei servizi sul territorio va incoraggiata".

"Per questo chiediamo subito un tavolo con l'esecutivo, ma anche con le associazioni delle autonomie locali, i sindaci e i presidenti di Provincia, che affianchi la cabina di regia sul riordino territoriale, già concordata con i Ministri Delrio e D'Alia" concludono Fp-Cgil, Cisl-Fp, Uil-Fpl.

Volantinaggio di Cgil, Cisl, Uil all'assemblea dei Comuni (Anci): "Subito una soluzione: riorganizzare i servizi e garantire le retribuzioni".

"Diciamo no a chi pensa di scaricare sui lavoratori degli enti locali i danni di bilanci fuori controllo. Serve una soluzione urgente che riorganizzi i servizi, recuperi risorse e sostenga le retribuzioni". Così le federazioni di categoria di Cgil Cisl e Uil, che hanno manifestato questa mattina di fronte al teatro Quirino, dove era in svolgimento l'assemblea dell'Anci, sul rischio di una decurtazione del salario accessorio per dipendenti di Regioni, Province, Comuni e Città metropolitane.

"La situazione che si sta determinando in tanti enti è grave e preoccupante: a seguito delle verifiche e dei controlli da parte degli ispettori del MEF sui contratti decentrati dei dipendenti delle Autonomie Locali, molte amministrazioni, sia in seguito all'intervento della Corte dei Conti addirittura in "autotutela", stanno procedendo a ridurre i salari in godimento, mettendo in mora e richiedendo indietro parte del salario accessorio alle lavoratrici ed ai lavoratori" denunciano Fp-Cgil Cisl-Fp e Uil-Fpl. "E' inaccettabile che a fronte di contratti sottoscritti con le amministrazioni, si colpiscano lavoratori, già penalizzati dal blocco dei contratti, e cittadini, che già scontano una riduzione dei servizi", tuonano i sindacati.

"Abbiamo già denunciato la situazione ai ministri dell'Economia, degli Affari Regionali e della Funzione Pubblica, chiedendo un incontro urgente". Per uscire dall'impasse, rimarcano Cgil Cisl e Uil, "sono indispensabili percorsi di risoluzione da applicare a livello locale, che



COMUNI: È EMERGENZA SALARIO SENZA RISPOSTE SARÀ MOBILITAZIONE

Comunicato della Segreteria Nazionale UIL FPL

Cgil, Cisl, Uil: è il caos, così si impoveriscono stipendi già troppo magri.

“Ci preoccupa la grave sottovalutazione del caos generatosi in molti Comuni italiani con il proliferare di vertenze sul salario accessorio dei dipendenti. In seguito alle ispezioni del Ministero dell'Economia, alcune amministrazioni, o perché sollecitate o per tutelarsi, hanno addirittura pensato di decurtare parte del salario accessorio o rivisto unilateralmente alcuni istituti contrattuali, penalizzando così i già magri salari di lavoratrici e lavoratori pesantemente colpiti da blocco pluriennale della contrattazione. Crediamo che il Governo debba intervenire e in fretta per evitare che le gravi difficoltà di bilancio degli enti vengano scaricate sui dipendenti”. Con una nota congiunta Rossana Dettori, Gianni Faverein e Giovanni Torluccio – rispettivamente Segretari Generali di Fp-Cgil, Cisl-Fp e Uil-Fpl – lanciano l'allarme sul salario di lavoratrici e lavoratori dei Comuni italiani.

“E' gravissimo – continuano i tre sindacalisti - che il costo della crisi dei bilanci comunali venga pagato dai lavoratori, in alcuni casi persino con la restituzione delle somme percepite o, come è avvenuto in molti Comuni d'Italia, con la messa in mora dei lavoratori. Parliamo pur sempre di stipendi fermi dal 2010 e di un lavoro necessario per mantenere la coesione nelle nostre comunità locali, offrire servizi e far funzionare la macchina pubblica. Sottovalutare la situazione può portare a criticità ben più gravi”.

“Dal Veneto alla Campania la situazione precipita, mentre il Governo sta a guardare. Già a fine gennaio abbiamo chiesto ai Ministri D'Alia e Delrio di convocarci per affrontare la situazione. E' evidente –concludono Dettori, Faverein e Torluccio - che in assenza di una soluzione tempestiva, le tante vertenze locali aperte troveranno una dimensione nazionale e verranno ricondotte a una mobilitazione in difesa del salario e dei servizi offerti dai Comuni, oggi a rischio a causa di un'intollerabile indifferenza”.

FOND PERSEO

Il FUTURO in CASSAFORTE

Il fondo pensione per i dipendenti di Regioni, Autonomie locali e Sanità



Scegli Fondo Perseo

www.fondoperseo.it

I corsi ECM FAD sono disponibili on-line in forma GRATUITA ed ESCLUSIVA per tutti i Professionisti Sanitari iscritti alla UIL FPL tramite l'associazione ad OPES Formazione.

Per ragioni amministrative e fiscali, è necessario che i fruitori dei servizi formativi OPES aderiscano a questo organismo tramite un contributo di €10,00 per la quota associativa annuale, il versamento è valido anche per l'accesso a tutti gli altri corsi formativi on line distribuiti da OPES (master, ecc).

COME ACCEDERE ALLA PIATTAFORMA

Per accedere alla piattaforma è necessario connettersi ad internet digitando l'indirizzo <http://fad.uilfpl.org/> e cliccando sul pulsante "registrati". Per prima cosa vi sarà chiesto di inserire il vostro codice fiscale.

In seguito verrà richiesto l'inserimento della userid (che sarà a vostra scelta), i dati personali, i dati relativi all'iscrizione alla UILFPL (n° tessera, città e provincia di riferimento) e la vostra password personale che dovrà essere di almeno 5 caratteri.

A seguito dell'accettazione della norma sulla privacy sarà possibile effettuare l'invio dei dati inseriti. Successivamente riceverete all'indirizzo di posta elettronica da voi inserito la mail di conferma di inserimento dati, all'interno della quale vi sarà fornito il link al quale connettersi per scaricare il bollettino per il pagamento della quota associativa a OPES Formazione che dovrà essere effettuato entro cinque giorni dalla registrazione.

Espletata questa procedura sarà possibile accedere ai corsi ECM effettuando l'iscrizione agli stessi, per ogni corso sarà fornito il relativo materiale didattico e, a seguito del superamento del test di apprendimento e della compilazione della scheda di valutazione della qualità percepita, sarà possibile scaricare e stampare l'attestato di partecipazione al corso.

CREDITI ECM IN FAD: ABOLITO IL LIMITE DEL 60% PER GLI INFERMIERI

Sono confermati per l'anno 2013 i 50 crediti annuali, dei quali sono autorizzati un minimo di 25 e massimo di 75 crediti per l'anno. Quest'anno chiude il triennio 2011-2013, per il quale sono richiesti 150 crediti totali. In tal senso ricordiamo che è prevista la possibilità di riportare fino ad un massimo di 45 crediti dal triennio 2008/2010.

La UIL FPL garantisce ai propri iscritti la fruizione dei crediti necessari per saldare il debito formativo.

Info:

Susanna CELLARI 348 40 73 488 s.cellari@itsplanet.com

Roberto PRAZZOLI 333 71 14 899 infonurse@libero.it

Il punto di partenza nella
formazione professionale



OPES
FORMAZIONE

" apriamo noi
la tua strada "



CREDITI ECM IN FAD: ABOLITO IL LIMITE DEL 60% PER GLI INFERMIERI

CORSI DISPONIBILI ANNO 2014

TUTTE LE PROFESSIONI

1. **Valutazione dei rischi, in ottica di genere, in ambito sanitario**
Accreditamento n. 267/ 53299 – Crediti ECM 4
2. **Corso di Inglese Scientifico per le professioni sanitarie**
Accreditamento n. 267/ 56313 – Crediti ECM 8

INFERMIERI

3. **Un modello di case management per la gestione dello scompenso cardiaco in ambulatorio infermieristico territoriale**
Accreditamento n. 267/ 52947 – Crediti ECM 4
4. **Manipolazione dei chemioterapici antitumorali**
Accreditamento n. 267/ 52975 – Crediti ECM 4
5. **Ruolo e profilo funzionale del Case Management Infermieristico**
Accreditamento n. 267/ 67456 – Crediti ECM 8
6. **L'assistenza infermieristica in ambito penitenziario: criticità e opportunità**
Accreditamento n. 267/ 84174 – Crediti ECM 4





Fondazione San Matteo

CARENZA DI PERSONALE: SEDUTA STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO COMUNALE E INCONTRO CON L' ASSESSORE ALLA SANITÀ MARIO MANTOVANI

di Susanna Cellari – Segretario Responsabile Contrattazione Sanità Pubblica UIL FPL Pavia

Lo scorso 4 febbraio si è tenuta la seduta straordinaria del Consiglio Comunale aperto nell'ambito della quale si è affrontata la criticità relativa alla carenza di personale presso la Fondazione San Matteo di Pavia.

L'incontro è stato fortemente richiesto dalla Organizzazioni Sindacali che nel luglio scorso avevano incontrato le rappresentanze politiche di Comune e Provincia e avevano chiesto il loro intervento per le problematiche del San Matteo.

Alla seduta del Consiglio Comunale aperto hanno partecipato cittadini, forze politiche, forze sindacali, il Presidente e il Consiglio di Amministrazione del San Matteo e l'esito del lungo dibattito è stato ufficializzato in un documento ufficiale del quale riportiamo stralcio delle conclusioni:

Dopo la seduta del Consiglio Comunale aperto, l'Assessore alla Sanità Mantovani aveva rilasciato alcune dichiarazioni a mezzo stampa, nelle quali decretava che il San Matteo necessitava solo di un "assestamento post trasloco" e, a quanto pare, di nessun'altra assunzione.

Immediatamente ci siamo mobilitati insieme alle altre OO.SS. e, approfittando di una seduta territoriale della Giunta Regionale, che si è tenuta lo scorso 14 febbraio presso il Comune di Pavia e nella quale ha partecipato anche l'Assessore Mantovani, abbiamo chiesto che la delegazione sindacale venisse ricevuta per chiarire le reciproche posizioni e consegnare un documento sottoscritto dalle OO.SS. alla Giunta Regionale.

La delegazione sindacale è stata ricevuta ed erano presenti il Sindaco Cattaneo, il Presidente della Provincia Bosone e l'Assessore alla Sanità Mantovani.

Le parti sindacali hanno espresso le loro rimostranze, evidenziando con decisione che ciò che necessita al San Matteo è l'assunzione delle 200 unità mancanti e non solo una riorganizzazione o assestamento!

L'Assessore Mantovani ha dichiarato di non avere pregiudizi in merito alla riapertura di un confronto con le OO.SS. e i vertici del San Matteo riguardo l'assunzione di nuove risorse e ha altresì aggiunto che presto si occuperà personalmente di verificare la sussistenza di criticità assistenziali.

Ha infine aggiunto che sarà presente alla seduta del Consiglio Provinciale che si terrà il prossimo 28 febbraio, dove si discuterà della rete sanitaria territoriale della quale il San Matteo è il capofila.

Il Vice Presidente pone in discussione l'ordine del giorno presentato nel corso della seduta odierna dopo la trattazione del punto iscritto all'odg ad oggetto: "FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO SAN MATTEO – PROSPETTIVE E PROBLEMATICHE LEGATE AL NUOVO OSPEDALE"

L'ordine del giorno viene qui di seguito trascritto:

"IL CONSIGLIO COMUNALE DI PAVIA

Convocato in forma aperta per affrontare compiutamente le problematiche e le prospettive conseguenti alla apertura del nuovo DEA;

Ascoltati gli interventi degli Amministratori dell'Ente e dei rappresentanti degli operatori e il successivo approfondito dibattito

CONFERMA

- le valutazioni positive sulla conclusione di un iter progettuale protrattosi nel tempo per una lunga serie di difficoltà legate alle vicissitudini finanziarie e societarie delle imprese aggiudicatarie della realizzazione dell'opera, che ha premesso, finalmente, l'entrata in funzione operativa del Nuovo San Matteo;
- la fondata speranza che si possa procedere alla consegna della parte delle aree dismesse, convenzionalmente cedute in comodato novantennale all'Università degli Studi di Pavia per la prevista realizzazione della nuova Facoltà di Medicina, che permetterebbe al complessivo sistema sanitario pubblico – privato, che già ha fatto di Pavia la "Città della Salute", un campus universitario unico non solo in Italia;
- che la valenza del quadro complessivo, così come già definito nella già siglata Convenzione tra la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, la Regione e l'Università degli Studi di Pavia, soprattutto se valutato come indicatore reale del livello di eccellenza del sistema sanitario lombardo, anche nel campo della formazione, legittima l'aspettativa che il Nuovo San Matteo venga messo in condizione di funzionare al meglio delle sue possibilità operative, garantendo intensità di cure e qualità dell'assistenza, in linea con l'esigenza di legittimare compiutamente la meritata definizione di "Pavia Città della Salute" che gli viene dal numero e qualità delle strutture pubbliche e private che insistono sul territorio comunale e che può pienamente realizzarsi solo se le strutture esistenti sapranno e continueranno a lavorare in rete;

RITIENE

- che per raggiungere tale obiettivo è indispensabile che la Regione colmi, nella misura massima possibile, il gap attualmente esistente tra il numero degli operatori effettivamente addetti all'assistenza e quello che le rilevazioni sul campo che, nonostante gli incrementi decisi in questi giorni, supera ancora le cento unità;

CHIEDE

Con forza ed in maniera unanime

che la Regione si impegni ad iniziare con sollecitudine un serrato confronto con tutte le componenti della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo per concordare un piano di rafforzamento degli organici con numeri e tempi definiti che permettano all'Ente di rispondere con efficacia ed in assoluta sicurezza operativa alle legittime aspettative dei degenti ed agli standard di qualità che l'Ente si è sempre impegnato a garantire;

INVITA

Tutte le forze politiche presenti sul territorio, i loro rappresentanti nella Amministrazione Provinciale, Regionale ed i Parlamentari eletti come rappresentanti del territorio a sostenere la difesa delle legittime richieste che saranno rappresentate nelle sedi competenti, rispetto alle quali il Consiglio Comunale si dichiara pronto ad assumere iniziative comuni.

Pavia, 4 febbraio 2014"



Fondazione San Matteo

PERCHÉ DOVREI ISCRIVERMI ALLA UIL FPL?

di Roberto Prazzoli – Dirigente Sindacale UIL FPL Pavia – Componente Comitato di Redazione UIL FPL

Il sindacato è rimasto oggi l'unico baluardo di fronte ad una crisi economica, politica e di valori. Certamente anche l'attività sindacale è cambiata, non ci sono risorse per i lavoratori perchè i contratti sono bloccati.

Sia a livello centrale che locale si cerca di orientare le scelte delle varie Amministrazioni per il bene del Paese e dei lavoratori.

Vediamo aziende in crisi con un sindacato in prima linea a fianco dei lavoratori, perché il sindacato nasce in mezzo alla gente e si comporta quando c'è un problema come una famiglia.

Iscriversi alla UIL FPL significa aderire ad un Sindacato propositivo che non si tira indietro, che vuole fare e non disfare.

Potrei fare un lungo elenco di servizi che la UIL FPL eroga agli iscritti e sostenere che questi sono motivo sufficiente per un'adesione.

Invece vorrei lasciarvi con un intervento del carissimo Rag. Valdi che, ad un recente convegno, ha riassunto in "lealtà di comportamento, senso della giustizia, sensibilità sociale" la mission del Sindacato.

Penso che la UIL FPL rispecchi questo pensiero e meriti la tua fiducia.

Psicologo convenzionato UIL FPL

La dott.ssa Beatrice Villa è PSICOLOGA e PSICOTERAPEUTA in trainee ad indirizzo cognitivo-neuropsicologico e si occupa prevalentemente di:

Per Adulti e Adolescenti:

- consulenza psicologica
- colloqui clinici e psicoterapia supervisionata

Per età evolutiva:

- valutazione e riabilitazione neuropsicologica

L'approccio adottato coniuga i recenti sviluppi delle neuroscienze, della psicologia dello sviluppo e della psicopatologia in un quadro unitario.

Nella pratica terapeutica l'attenzione è rivolta ai modi esistenziali ed al racconto della persona, a partire dalla sua specifica storia di vita.

La dott. ssa BEATRICE VILLA riceve a PAVIA in C.SO CAVOUR 5.

Per info e contatti:

Cell: [3318667111](tel:3318667111)

Email: beatrice_villa@slop.it



Polizze Assicurative

Gratuite per tutti gli iscritti UIL FPL



TUTELA LEGALE

Gratuita in tessera per tutti gli iscritti UIL FPL (compresi medici, dirigenza SPTA e ostetriche) per un massimale di copertura di € 2.000,00 (duemila/00).

R.C. PATRIMONIALE COLPA GRAVE

Gratuita in tessera per il personale del comparto Sanità e del comparto AA.LL. (esclusi medici, dirigenza SPTA e ostetriche) per un massimale di copertura di € 200.000,00 (duecentomila/00) - Compagnia assicurativa "Assicurazioni Generali S.p.A."

ESTENSIONE MASSIMALE R.C. PATRIMONIALE COLPA GRAVE

A tutti gli iscritti di entrambi i comparti è data la possibilità di aumento del massimale previsto in tessera fino a € 1.000.000,00 al costo annuo di **€23,00**. Compagnia assicurativa "Assicurazioni Generali S.p.A."

POLIZZE INTEGRATIVE RC COLPA GRAVE PER IL PERSONALE DELLA SANITÀ (ESCLUSE OSTETRICHE)

1. Polizza con la BH Italia con estensione del massimale a € 5 milioni con retroattività 01/01/2010, premio annuo di **€ 40,00**.

2. Polizza con la BH Italia con estensione del massimale a € 5 milioni con retroattività 31/01/2003, premio annuo di **€ 61,00**.

POLIZZA RC COLPA GRAVE PER OSTETRICHE

Gratuita in tessera per il personale ostetrico per un massimale di copertura di € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) - Compagnia assicurativa "BH Italia Gruppo Berkshire Hathaway".

POLIZZA INFORTUNI

Gratuita in tessera per tutti gli iscritti UIL FPL per un massimale di € 26,00 (ventisei/00) al giorno per una degenza massima di 45 gg con franchigia sui primi 5 gg di ricovero - Compagnia assicurativa "UNIPOL".

POLIZZA RC COLPA GRAVE PER MEDICI E DIRIGENZA SPTA

Il massimale di garanzia della polizza è di € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) ad un costo annuo competitivo ed esclusivo per gli iscritti UIL FPL - Compagnia assicurativa "BH Italia Gruppo Berkshire Hathaway".

POLIZZA RC COLPA GRAVE PER I DIRIGENTI DEL COMPARTO AA.LL. E PROF. AMMINISTRATIVE DEL COMPARTO SANITA'.

Scelta del Massimale a € 1.000.000,00 o € 2.500.000,00 - Convenzione LLOYD'S - ad un costo annuo competitivo ed esclusivo per gli iscritti UIL FPL.

Per informazioni relative alle polizze consulta il sito
<http://www.uilfpl.net/assicurazioni.html>



UIL FPL CARD

Vantaggi e risparmi per gli iscritti UIL-FPL

I costi per la tenuta dei conti correnti, già da alcuni anni, sono diventati esosi, rappresentano quasi un lusso. Con l'ultima manovra, però, le norme anti-evasione per la tracciabilità dei pagamenti obbligano, di fatto, i cittadini all'apertura dei conti correnti.

La UIL-FPL, con l'obiettivo di continuare ad offrire servizi ai propri iscritti, per dare risposta alle nuove esigenze agevolando il più possibile la loro vita, propone la possibilità di usufruire di una carta di credito ricaricabile, la UIL FPL Card, che senza costi e senza canone, funziona anche come conto corrente per importi fino a 10.000 euro. La UIL-FPL card, che fa parte del circuito MasterCard, oltre a consentire tutte le transazioni monetarie anche all'estero e on-line, permette di effettuare acquisti in più di 21.000 esercizi commerciali convenzionati presso i quali si può usufruire di sconti che vanno dal 5% al 25%. La quota di sconto viene direttamente ricaricata sulla carta e quindi "moneta rizzata".

Tra gli altri vantaggi della UIL-FPL Card, che è dotata di codice IBAN ed è regolata dalla normativa della Banca d'Italia, ricordiamo il servizio di SMS Alert (invio di sms per avvertire dell'utilizzo della carta in funzione anti-frode) e l'estratto conto su internet. Da gennaio 2012 l'iscritto UIL-FPL interessato a richiedere la Card deve sottoscrivere il contratto di adesione disponibile su sito internet www.uilfpl.net ed inviarlo a: UIL-FPL, Via di Tor Fiorenza, 35 00199 Roma.



Con TornaQUI! Sconti risparmi davvero!



e inoltre... una parte degli sconti maturati contribuiscono a sostenere UIL FPL!

Acquistando con UIL FPL Card in migliaia di esercizi del circuito TornaQUI! Sconti, gli sconti accumulati ti verranno restituiti in denaro sulla tua card. Alcuni esempi di sconti*:

ALIMENTARI E SUPERMERCATI fino al 5%
RISTORAZIONE fino al 20%
VIAGGI DIVERTIMENTO TEMPO LIBERO fino al 25%
e ancora abbigliamento, accessori, librerie...

Per conoscere il regolamento e tutte le convenzioni visita il sito dedicato alla carta e clicca su "Ricerca convenzioni".

*Gli sconti possono variare, consultare il sito per gli aggiornamenti

UIL FPL CARD
LA CARTA CHE UNISCE
SOLO RISPARMI E VANTAGGI!

+ SICUREZZA

- Ideale per acquisti on line
- Servizio di SMS Alert e Contact Center dedicato
- Dotata di Codice IBAN personale slegato da conto corrente
- Saldo ed estratto conto su <http://uilfplcard.qnfs.it>

+ LIBERTÀ

- Utilizzabile in tutto il mondo perché è MasterCard
- Senza conto corrente, senza spese di attivazione, senza canone
- Prelievi di contante presso ogni sportello automatico
- Saldo e trasferimenti fondi via SMS
- Pedaggio dei percorsi autostradali

+ PRIVILEGI

- Circuito TornaQUI! Sconti
- Ricarica del cellulare
- Pagamento delle Utenze

RICHIEDILA SUBITO
sul sito www.uilfpl.net

- 1- COMPILA in tutte le sue parti il modulo richiesta carta
- 2- FIRMA il modulo di richiesta e il contratto di adesione
- 3- ALLEGA la fotocopia di un documento di riconoscimento
(per i minorenni documento identità genitore o tutore legale)
- 4- SPEDISCI/CONSEGNA a **UIL FEDERAZIONE POTERI LOCALI**
VIA DI TOR FIORENZA, 35 - 00199 ROMA
- 5- RICEVI la carta con le indicazioni per attivarla



Autonomie Locali

CIRO BARBIERI HA COMBATTUTO PER NIENTE

di Maurizio Poggi – Segretario Responsabile Autonomie Locali UIL FPL Pavia

Carlo Barbieri, detto Ciro, è stato uno dei comandanti partigiani più famosi della nostra Provincia, a Lui è stato pertanto intitolato uno degli asili nido del Comune di Pavia.

Veniamo al titolo di questa breve nota e alla sua motivazione. Da decenni è consuetudine che le assemblee del personale operante presso le strutture educative dell'Amministrazione Comunale di Pavia, scuole d'infanzia e asili nido, si tengono in una di queste strutture, in particolare in quelle site nella periferia della città; il motivo è ovvio: abbreviare i "tempi morti" nel trasferimento dalla sede assembleare alle varie scuole e asili. In questa ottica il 29 Gennaio scorso chiedevo, appunto, l'utilizzo di una sala del nido "Ciro Barbieri" per un'assemblea dei nostri iscritti e simpatizzanti del settore, da tenersi il 7 febbraio. Dopo alcuni giorni ricevo una lettera del dirigente dr. Adduci che ci nega l'utilizzo di una sala all'interno di detto asilo adducendo motivazioni pretestuose, come l'impossibilità di controllare chi entri e la necessità di chiudere la struttura, invitandoci altresì a rivolgerci agli "uffici competenti" (cioè la segreteria generale che gestisce le sale di Palazzo Mezzabarba). Ci siamo quindi visti costretti ad effettuare l'assemblea presso la Sala Consiliare, col disappunto delle lavoratrici che hanno dovuto far fronte a maggiori difficoltà (parcheggio, traffico ecc). Risultato: molti nidi e scuole sono stati chiusi e, dati i tempi di trasferimento maggiori, le strutture si sono riaperte alle 10,30 anziché alle 10. Complimenti! Un'azione da vero manager, nell'ottica dell'efficacia ed efficienza, così cari al Sindaco Cattaneo; ma si sa, ai dirigenti non si contesta mai nulla anche perché, magari, ispirati da qualche politico che, irritato per le nostre prese di posizione chiare e nette a difesa dei lavoratori del Comune di Pavia, mette in campo queste piccole ripicche che non servono a niente e a nessuno.

Ma al di là di questo "legittimo sospetto" rimane l'amarezza di vedere l'esercizio di libertà elementari, frutto del sacrificio e, a volte, del martirio di tanti cittadini che hanno lottato per garantire a tutti un futuro di libertà e di diritti, disatteso e limitato per pochezza politica e morale.

Mi hanno segnalato poi un'altra "chicca" del citato dirigente; mentre a noi si dice di rivolgerci agli "uffici competenti", di lì a pochi giorni, si concede, per un'assemblea della CGIL, un salone attiguo alla scuola d'infanzia di Santa Teresa, (sita in zona periferica), sala da cui si accede dalla stessa entrata della scuola; misteriosamente è scomparso il timore di non poter "controllare gli accessi", due pesi e due misure.

Comunque la UIL non si fa certo intimidire da questi "messaggi" e continuerà nella propria azione che non è CONTRO nessuno ma PER i diritti dei dipendenti.



UNICUSANO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI NICCOLO' CUSANO • TELEMATICA ROMA



Master Universitario di I livello in GESTIONE DEL COORDINAMENTO NELLE PROFESSIONI SANITARIE

Presso l'UNICUSANO, Università degli studi "Niccolò Cusano" - Telematica Roma, in Convenzione con la UIL FPL e l'OPES Formazione, è attivato per l'Anno Accademico 2013/2014 il Master universitario di 1° livello in "Gestione Del Coordinamento nelle Professioni Sanitarie" riservato ai soli iscritti UIL FPL al costo di € 850,00.

Al termine del percorso di studio verrà rilasciato il Diploma di Master universitario di 1° livello in "Gestione del Coordinamento nelle Professioni Sanitarie" che, sulla base della Legge n. 43 del 1.2.2006, abilita alle "funzioni di coordinamento nell'area di appartenenza" in quanto rilasciato ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999 n. 509 e dell'articolo 3, comma 9, del regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22 ottobre 2004 n. 270.

Si ricorda che anche per i Master telematici possono essere richieste alla propria Azienda le 150 ore di diritto allo studio.

Sono aperte le iscrizioni alla XIII edizione - II sessione, Anno Accademico 2013/2014.

Per effettuare l'iscrizione scarica il bando dedicato agli iscritti UIL FPL dal sito <http://www.unicusano.it> alla voce master e corsi (selezionare master area medico sanitaria) o dal sito di Opes Formazione www.opesformazione.it/masterILF20123.htm

SCADENZA ISCRIZIONI: 28.02.2014

Info:

Susanna CELLARI 348 40 73 488 - s.cellari@itsplanet.com





Autonomie Locali

FARE SINDACATO CON RESPONSABILITÀ

di Adriano Giovanetti – Delegato UIL FPL – Ente Provincia di Pavia

In molte occasioni la nostra organizzazione, a tutti i livelli, si è definita libera (da ingerenze politiche e poteri forti), seria (indisponibile a difendere “le cause perse”) e responsabile (delle proprie posizioni a 360°).

Anche per questo ritengo che il solo modo possibile di fare sindacato sia quello di essere estranei al ruolo, che si riscontra frequentemente, di vaso comunicante della politica e di assumere, costruttivamente, le proprie responsabilità per la massima tutela dei diritti certi e acquisiti dei lavoratori.

Ritengo che in questo contesto non possano più rientrare divisioni para-ideologiche/politiche tra le sigle sindacali: se qualcuno non se ne fosse ancora accorto questi paletti sono saltati anche tra partiti politici e sarebbe paradossale mantenerli nel sindacato. In buona sostanza non è più il tempo delle divisioni per tessere e delle clientele conseguenti!

Questa premessa è indispensabile se si vuole capire il comportamento della nostra sigla e della componente RSU della Provincia di Pavia nella intricata vicenda riferita alla sottoscrizione del CCDI 2013 e della definizione della metodologia di valutazione del personale del comporta che hanno messo a rischio tutti gli istituti legati ad attribuzioni economiche accessorie (responsabilità, reperibilità, rischio, indennità di varia natura, ecc.) e la stessa produttività.

Già dal Marzo del 2012 all’atto dell’insediamento della RSU la UIL, nelle sue articolazioni, ha sollecitato la Provincia di Pavia ad adottare quegli strumenti che soli avrebbero consentito la legittimazione dei vari istituti economici ed il riconoscimento degli incentivi alla produttività.

Nonostante le previsioni normative, i riferimenti negli atti già assunti (vigente metodologia di valutazione) l’Ente non ha in alcun modo e in tempi compatibili: adeguato il proprio CCDI 2009/12, predisposto una piattaforma di CCDI 2013, proposto una metodologia di valutazione correlata al PEG/Piano delle Performance, strumenti, questi ultimi, altrettanto necessari quanto rinviati nel tempo.

Agendo in questo modo “i tempi sono scaduti”: ancora ad Agosto (2013) non si era adottato il PEG/Piano delle Performance, poi definito a metà Dicembre (!), a fine anno non si era ancora sottoscritto il CCDI 2013 (la cui bozza sottoposta dall’Amministrazione ha richiesto da parte nostra una revisione profonda) e non si era licenziata una metodologia di valutazione per il 2013. Quella metodologia di valutazione che, come proposta, conteneva, in particolare, la clausola, per noi vessatoria, di far assurgere il “comportamento del dipendente” come discriminare per attribuire o meno l’incentivazione alla produttività.

La criticità a questo tipo di approccio poco propenso al dialogo e al confronto sulle nostre proposte e apparentemente disinteressato da parte dell’Amministrazione l’abbiamo manifestata, scritta e comunicata per tutto il periodo (dal 2012 in poi praticamente) non smettendo però mai di tentare di orientare e coinvolgere sulle proposte stesse sia la RSU che le altre sigle provinciali nel tentativo di aumentare le pressioni sulla parte pubblica su questioni che abbiamo sempre ritenuto imprescindibili. Se, pur faticosamente, siamo riusciti a farne comprendere e condividere la bontà in ambito sindacale, non altrettanto è sortito come riscontri dall’Amministrazione.

(prosegue a pag.16)



Autonomie Locali

(Prosegue da pag.15)

Indipendentemente dai contenuti della nuova metodologia di valutazione, la criticità vera è che comunque non può essere applicata per valutare il 2013 in quanto da adottare e comunicare al personale in via preventiva all'anno di riferimento e che quella in vigore (non correlabile al piano delle performance) non è stata applicata nei tempi previsti (prevalutazione e quant'altro).

In estrema sintesi ad inizio Febbraio 2014 ci siamo trovati senza CCDI 2013 (per cui senza legittimazione a liquidare somme legate al salario accessorio 2013) e senza una metodologia di valutazione applicabile ai fini di liquidare la produttività 2013.

Avevamo come sigla due scelte possibili:

- contestare tempi e processi e ricondurre alle reali responsabilità questa situazione (visto l'antefatto) con il rischio di veder mettere in discussione le aspettative dei dipendenti;
- collaborare materialmente per rimediare alla situazione di emergenza venutasi a creare.

Abbiamo scelto responsabilmente la seconda ipotesi e il CCDI che probabilmente si avvererà a sottoscrivere e la metodologia che sarà applicata sono conseguenti a questa scelta che ci ha visto in prima persona nell'emendare e integrare le proposte. Il risultato non è certamente la soluzione ottimale, normativamente e organizzativamente riferibili, per garantire diritti e premiare il merito ma la sola opzione per cercare di garantire il salario accessorio per il 2013.

Solo per questo e solo per il 2013 abbiamo deciso di "non metterci di traverso" a fronte della tante incongruenze del sistema.

Pretenderemo però che ha fronte di un atteggiamento irresponsabile dell'Amministrazione si accertino le responsabilità.

Una promessa la possiamo però già spendere e cioè che non sottoscriveremo alcun accordo per il 2014 se prima l'Amministrazione non avrà:

- rivisto, adottato e applicato tutti gli strumenti organizzativi previsti per legge (PEG/Piano delle Performance) avendone data piena consapevolezza a tutto il personale;
- rivisto le proprie posizioni sulla proposta metodologica di valutazione che contiene la clausola vessatoria per cui il giudizio sul comportamento può determinare l'esclusione del dipendente dall'incentivazione alla produttività;
- adottato e comunicato la metodologia al personale in tempi compatibili (si dovrebbe scrivere ad inizio anno ma già ora non è più possibile farlo!);
- ricondotta la rapportazione sindacale ai principi di trasparenza e buona fede che in questi ultimi anni spesso sono mancati e abbiamo di conseguenza denunciato.

Dopo di che l'Amministrazione, avendo la possibilità di agire unilateralmente, può anche decidere di non rapportarsi con il sindacato (ciò che non sembra volere il nuovo Assessore al Personale che ha aperto un dialogo con la RSU) ma in questo caso lo deve rendere esplicito e non cercare di corresponsabilizzarci in situazioni solo di comodo e fuori tempo massimo.



UNICUSANO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI NICCOLO' CUSANO • TELEMATICA ROMA



Master Universitario di I livello in INFERMIERISTICA E OSTETRICA LEGALE E FORENSE

Presso l'UNICUSANO, Università degli studi "Niccolò Cusano" - Telematica Roma, in Convenzione con la UIL FPL e l'OPES Formazione, è attivato per l'Anno Accademico 2013/2014 il Master universitario di 1° livello in "Infermieristica e Ostetricia legale e forense" riservato ai soli iscritti UIL FPL al costo di €1.050,00 rateizzabili ad interessi zero.

Al termine del percorso di studio verrà rilasciato il Diploma di Master universitario di 1° livello in "Infermieristica e Ostetricia legale e forense" come previsto dall'art 6, comma 1, lettera "c" della legge 01 febbraio 2006 n 43, per l'accesso alle funzioni specialistiche delle relative professioni.

Si ricorda che anche per i Master telematici possono essere richieste alla propria Azienda le 150 ore di diritto allo studio.

Sono aperte le iscrizioni alla I edizione - II sessione, Anno Accademico 2013/2014.

Per effettuare l'iscrizione scarica il bando dedicato agli iscritti UIL FPL dal sito <http://www.unicusano.it> alla voce master e corsi (selezionare master area medico sanitaria) o dal sito di Opes Formazione www.opesformazione.it/masterILF20123.htm

SCADENZA ISCRIZIONI: 28.02.2014

Info:

Susanna CELLARI 348 40 73 488 - s.cellari@itsplanet.com





LA RICERCA INFERMIERISTICA IN ITALIA: NESSUN METODO, INFINITE STRATEGIE

di Michele Chieppi – Componente Comitato di Redazione – UIL FPL News Pavia

“Ogni qualvolta una teoria ti sembra essere l’unica possibile, prendilo come un segno che non hai capito né la teoria né il problema che si intendeva risolvere”
(Karl Popper)

Quando si parla di ricerca bibliografica, non solo infermieristica, si è propensi nell’inquadrarla nel “metodo” facendo così apparire questo complesso processo come immerso in una sorta di metodologia della ricerca. Nulla di più sbagliato e limitativo in particolar modo se ci poniamo di fronte al panorama sconfinato delle fonti bio-mediche ed infermieristiche. Se per definizione il metodo indica l’ordine e la regolarità costante con cui si procede, per strategia si intende la tecnica di individuare gli obiettivi finali di qualsiasi settore, nonché i modi e i mezzi più indicati per raggiungerli. Se già di primo acchito viene evidente che il metodo ha carattere fisso e statuario senza possibilità di interazione con l’esterno, la strategia ha carattere più malleabile, è versatile e flessibile nella sua mutabilità, è pronta ad assumere la forma dell’oggetto che indaga adattandosi ed auto-correggendosi qualora ve ne sia la necessità. Ricerca bibliografica in Infermieristica significa quindi porre subito dei limiti concettuali, senza i quali ci si perderebbe irrimediabilmente nel caos di una letteratura già scritta, letta e da cui non emerge una soluzione. L’utente di infermieristica è molto sensibile nel considerare questo concetto: da un lato il suo percorso di studi prima e lavorativo poi, l’ha portato a confrontarsi con metodologie varie, tra cui quella della ricerca infermieristica. Questa ad esempio impartisce le basi metodologiche per la ricerca, la comprensione e l’interpretazione della letteratura scientifica ed insegna come programmare uno studio, ecc. Certamente la ricerca bibliografica è in questo contesto una componente fondamentale ma analizzata nella sua singola vera natura, essa non è supportata da un metodo ma tenuta viva da infinite strategie diverse che le permettono di scandagliare la letteratura scientifica fino a portare dei risultati di risposta al quesito di partenza. Un esempio semplice chiarificatore è porre una domanda diretta all’utente finale: considerando il medesimo teatro di una battaglia e mettendo a confronto due epoche distanti fra loro, gli eserciti hanno usato un metodo o una strategia di battaglia? La risposta porta alla corretta soluzione: si tratta di strategie, in quanto i mezzi utilizzati furono diversi (i Longobardi non assediavano le città del nord Italia con fucili e cannoni né tantomeno nella Guerra del Golfo si usarono archi e frecce); con il cambiare dei mezzi implicitamente cambiano le strategie. L’utilizzo quindi del mezzo corretto è il punto di partenza fondamentale per implementare un percorso di ricerca bibliografica efficace. Se necessario di cercare notizie sull’anatomia del cuore sarà opportuno che cerchi informazioni all’interno di un buon manuale illustrato sul tema; se invece debbo trovare evidenze sull’efficacia degli interventi non farmacologici con il fine di limitare il dolore da venipuntura nel prematuro sarà conveniente implementare un percorso di ricerca bibliografica all’interno della letteratura internazionale consultando le banche dati bio-mediche ed infermieristiche a disposizione. Il messaggio conclusivo che viene alla luce è quindi che è inutile che io cerchi con un binocolo un oggetto che ho smarrito in una stanza: è sufficiente che osservi accuratamente l’ambiente facendo attenzione che gli elementi d’arredamento non ostacolino la mia visuale.